

## OBITUARY

### FAUSTO TORREFRANCA

Il 26 novembre 1955 si è spento a Roma l'illustre musicologo prof. Fausto Acanfora di Torrefranca.

E' stata una perdita molto dolorosa anche per l'International Folk Music Council, di cui era apprezzatissimo Socio corrispondente.

Era nato a Monteleone Calabro (oggi Vibo Valentia) nel 1883 e aveva dedicato la sua vita di studioso a ricerche severe di storia della musica. La sua rara competenza in questo campo gli meritò dapprima di dirigere la Biblioteca del Conservatorio musicale di Napoli, indi quella del Conservatorio di Milano e, successivamente, di salire alla cattedra di Storia della musica nell'Università Cattolica di Milano, dalla quale passò a quella dell'Università di Firenze, che ora ne ha pianto la perdita.

Finezza di gusto, genialità d'intuito si unirono sempre alla dottrina nei suoi lavori, pregevoli anche per eleganza di stile. Vanno segnalati fra essi: *La vita musicale dello spirito* (Torino, 1910); *Giacomo Puccini e l'opera internazionale* (Torino, 1912) e, particolarmente, *Le origini italiane del romanticismo musicale* (Torino, 1930) e *Il segreto del Quattrocento* (Milano, 1939), due opere, queste ultime, poderose ed egregie per ricchezza di contenuto e novità d'impostazione.

La sua parola riuscì sempre autorevole anche nei congressi e consessi di specialisti. Restringendoci ai tempi più recenti, ricorderemo la sua cospicua comunicazione al Congresso Internazionale Gesellschaft für Musikwissenschaft di Utrecht (1952): *Origine e significato di repicco, partita, ricercare, sprezzatura* e la sua partecipazione al I Congresso internazionale di musica mediterranea di Palermo (1954) con la magistrale prolusione: *La musica nella vita dei popoli mediterranei*, seguita dalla relazione di alto interesse su *La musica siciliana e dei popoli mediterranei nella storia della musica europea*.

Il Torrefranca non dissociò, mai lo studio della musica da quello della danza e della canzone, anzi fu storico acuto e profondo anche per la visione unitaria di queste espressioni dello spirito umano, così intimamente legate fra loro.

CARMELINA NASELLI

### YNGVAR HEIKEL

On Saturday, September 1st, 1956, Mr. Yngvar Heikel died suddenly of heart failure at the age of 67. He was born in Helsingfors on April 19th, 1889.

Mr. Heikel took a great interest in folklore, especially in folk dances and national dresses, and from this point of view his death must be considered a great loss to Swedish Finland. During many years he travelled through the Swedish-speaking regions of Finland making notes of our old folk dances. Thanks to this work a lot of valuable material was saved to posterity.

Of equal importance was Mr. Heikel's contribution to the Swedish-Finnish dress customs. As a field investigator he photographed and described textiles and textile tools from all the Swedish regions. A visible result of this work is the publication of "National Costumes in Swedish Finland," of which three numbers of the proposed twelve have been published.

Mr. Heikel was requested by the Swedish Literary Society of Finland to publish the vast material he had collected about folk dances in the Swedish-speaking regions of Finland. This resulted in a great work, which has made the Swedish folk dances in Finland known all over Scandinavia.

For many years Mr. Heikel was President of the "Swedish Folk-Dance Circle of Finland," and he was also elected first Honorary President when he retired as Chairman. He had previously been appointed Honorary Member. A proof that this work for the culture of the country was also appreciated in the other Scandinavian countries is the fact that he was elected Honorary Member of the Cultural Folk-Dance Guild in Stockholm.